

**Codice Procedura:** 4105

**Classifica:** PA54VIAR18

**Proponente:** RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

**OGGETTO:** “Chiusura Anello Ferroviario di Palermo Tratta Politeama-Notarbartolo II<sup>^</sup> Fase” - Trasmissione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT) di progetto esecutivo ai sensi dell’art. 15 del DPR 120/2017 e comunicazione di cui all’art. 17, comma 1 del DPR 120/2017

**Procedimento:** Adempimenti di cui all’art. 15 del DPR 120/2017 e comunicazione di cui all’art. 17, comma 1 del DPR 120/2017

|                                                 |                                          |
|-------------------------------------------------|------------------------------------------|
| <b>Proponente</b>                               | RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.         |
| <b>Sede Legale</b>                              | Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma |
| <b>Capitale Sociale</b>                         | € 31.528.425.067,00                      |
| <b>Legale Rappresentante</b>                    | Alida Iacono                             |
| <b>Progettisti</b>                              | Ing. Anna Ferrari                        |
| <b>Località del progetto</b>                    | Palermo                                  |
| <b>Data presentazione al dipartimento</b>       | 04/08/2025 (prot. DRA n. 55917)          |
| <b>Data procedibilità</b>                       | 16/09/2025 (prot. DRA n. 63941)          |
| <b>Versamento oneri istruttori</b>              |                                          |
| <b>Conferenze di servizio</b>                   |                                          |
| <b>Responsabile del procedimento</b>            | Arch. Calogero Beringheli                |
| <b>Responsabile istruttore del dipartimento</b> | Dott. Michele Ricco                      |
| <b>Contenzioso</b>                              | NO                                       |

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

**PARERE C.T.S. n. 44 /2026 del 30/01/2026**

**VISTO** l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016;

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il DPR 13/06/2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

**VISTO** il Decreto MASE 28 giugno 2024 n. 127 recante: "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006", entrato in vigore in data 26/09/2024;

**VISTA** la nota assessoriale prot. n. 9462/GAB del 14/10/2024 avente ad oggetto "D.P.R. 13.06.2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", e le successive disposizioni del Dirigente Generale DRA, giusta nota prot. n. 72452 del 15.10.2024;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

**RICHIAMATA** la normativa relativa alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- la Delibera della Giunta Regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 – Criteri per la costituzione – approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali (di seguito C.T.S.);
- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l’incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo

svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A. n.238/Gab del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente D.A. n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.
- il D.A. n. 307/Gab del 03/10//2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;
- il D.A. n. 328/Gab del 16/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 337/Gab del 29/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;
- il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento.
- il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari;
- il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari;
- il D.A. n.166/Gab del 23/06/2025 con il quale è stata nominata Vicepresidente della CTS l'Arch. Chiara Tomasino;
- D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- D.A. n. 330/GAB del 07/11/2025 con il quale Viene nominato un nuovo commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTA** l'istanza prot. DRA n. 55917 del 04/08/2025, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana, con la quale la Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha richiesto, per il progetto indicato in oggetto, di modificare il "Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT) di progetto esecutivo ai sensi dell'art. 15 del DPR 120/2017 e comunicazione di cui all'art. 17, comma 1 del DPR 120/2017".

**VISTA** la nota prot. DRA n. 62434 del 09/09/2025 del Servizio 1 del DRA, avente per oggetto: CP 4105 / PA54VIAR18 / IST 3939 / “Chiusura Anello Ferroviario di Palermo Tratta Politeama-Notarbartolo II^ Fase” / Trasmissione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT) di progetto esecutivo ai sensi dell’art. 15 del DPR 120/2017 e comunicazione di cui all’art. 17, comma 1 del DPR 120/2017 / **Richiesta pagamento oneri istruttori;**

**VISTA** l’istanza prot. DRA n. 63504 del 12/09/2025, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana, con la quale la Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in riscontro alla nota prot. DRA n. 62434 del 09/09/2025 del Servizio 1, **ha trasmesso la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori;**

**VISTA** la nota prot. DRA n. 63941 del 16/09/2025 del Servizio 1 del DRA, avente per oggetto: CP 4105 / PA54VIAR18 / IST 3939 / “Chiusura Anello Ferroviario di Palermo Tratta Politeama-Notarbartolo II^ Fase” / Trasmissione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT) di progetto esecutivo ai sensi dell’art. 15 del DPR 120/2017 e comunicazione di cui all’art. 17, comma 1 del DPR 120/2017 / **Comunicazione pubblicazione, documentazione e trasmissione pratica alla CTS /**

**VISTA** l’istanza della Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, acclarata al prot. DRA n. 81131 del 25/11/2025, avente per oggetto: “Chiusura Anello Ferroviario di Palermo Tratta Politeama-Notarbartolo II^ Fase” CUP J74C2000166001 Integrazione al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT) di Progetto Esecutivo ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. 120/2017 e comunicazione di cui all’art. 17, comma 1 del D.P.R. 120/2017. Parere tecnico ai sensi dell’Allegato 4 del D.P.R. 120/2017 relativamente agli additivi per scavo meccanizzato, con la quale **ha trasmesso i seguenti allegati:**

- Richiesta parere ai sensi dell’Allegato 4 del D.P.R. 120/2017 relativamente agli additivi per scavo meccanizzato;
- Nota trasmissione parere tecnico reso ai sensi dell’Allegato 4 al D.P.R. 120/2017 relativamente alla gestione come sottoprodotti di terre e rocce da scavo derivate da scavo meccanizzato con uso di additivi;
- Parere tecnico reso ai sensi dell’Allegato 4 al D.P.R. 120/2017 relativamente alla gestione come sottoprodotti di terre e rocce da scavo derivate da scavo meccanizzato con uso di additivi;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 81855 del 28/11/2025 del Servizio 1 del DRA, avente per oggetto: CP 4105 / PA54VIAR18 / IST 3939 / “Chiusura Anello Ferroviario di Palermo Tratta Politeama-Notarbartolo II^ Fase” / Trasmissione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT) di progetto esecutivo ai sensi dell’art. 15 del DPR 120/2017 e comunicazione di cui all’art. 17, comma 1 del DPR 120/2017 / **Comunicazione alla CTS documentazione integrativa depositata dal proponente nel Portale Valutazioni Ambientale, acquisita al prot. DRA n. 81136 del 25.11.2025;**

**VISTA** l’istanza della Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, acclarata al prot. DRA n. 738 del 09/01/2026, avente per oggetto: CP 4105/ PA54VIAR18/ IST 3939 / “Chiusura Anello Ferroviario di Palermo Tratta Politeama-Notarbartolo II^ Fase” CUP J74C2000166001 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT) di Progetto Esecutivo ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. 120/2017 e comunicazione di cui all’art. 17, comma 1 del D.P.R. 120/2017 \_ **Sollecito parere;**

**VISTA** la nota prot. DRA n. 1075 del 12/01/2026 del Servizio 1 del DRA, avente per oggetto: CP 4105 / PA54VIAR18 / IST 3939 / “Chiusura Anello Ferroviario di Palermo Tratta Politeama-Notarbartolo II^ Fase”



/ Trasmissione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT) di progetto esecutivo ai sensi dell'art. 15 del DPR 120/2017 e comunicazione di cui all'art. 17, comma 1 del DPR 120/2017 / **Comunicazione sollecito depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. DRA n. 738 del 09.01.2026;**

**VISTO** il Parere CTS n. 387/2022 del 24/11/2022 aggiornato nella seduta del 16/12/2022, con il quale è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale del Progetto “Chiusura anello ferroviario di Palermo II^ Fase, Tratta Politeama – Notarbartolo”, indicando n. 12 condizioni ambientali e prescrizioni;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 30/12/2022 emanato dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con il quale, sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul suddetto progetto proposto dalla Società RFI Rete Ferroviaria Italiana Spa - Codice Progetto PA\_54\_VIAR18 – Codice Procedura 1285, è stato espresso parere positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) a condizione che si mettano in atto le misure di mitigazione previste nello SIA e che il proponente ottemperi a n. 12 condizioni ambientali e prescrizioni;

**VISTO** il Parere CTS n. 818/2025 del 28/11/2025, con il quale è stato espresso parere in merito alle Condizioni Ambientali relative alla “Fase di progettazione esecutiva”, contenute nel Parere CTS n.387/2022 reso nella seduta del 24 novembre 2022, con correzione errore materiale effettuata nella seduta del 16 dicembre 2022 allegato al D.A. n. 318/GAB del 30/12/2022 (VIA) e al D.A. n. 168/GAB del 18/05/2023 (PAUR), relativamente al progetto: “Chiusura anello ferroviario di Palermo II^ Fase, Tratta Politeama – Notarbartolo”

**VALUTATO** che non sono pervenuti pareri e/o osservazioni di altri Enti coinvolti nella procedura;

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana (allegati all'istanza prot. DRA n. 55917 del 04/08/2025):

|   |                                                                                                                                                                         |               |
|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| 1 | Elenco Elaborati                                                                                                                                                        | RS12EET0001A0 |
| 2 | Istanza                                                                                                                                                                 | RS12IST0001A0 |
| 3 | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' ai sensi dell'Articolo 9, Comma 2 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 (Articoli 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) | RS12IST0002A0 |
| 4 | PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO DI PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DEL D.P.R. 120/2017 - RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO ESECUTIVO CON ALLEGATI                     | RS12ADD0001A0 |
| 5 | ALLEGATO 2 AL PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO DI PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DEL D.P.R. 120/2017 - RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO DEFINITIVO                   | RS12ADD0002A0 |
| 6 | Insieme degli shapefile                                                                                                                                                 | RS12GIS0001A0 |

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana

(allegati all'istanza prot. DRA n. 81136 del 25/11/2025):

|    |                                                                                                                                                                         |               |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| 1  | Elenco Elaborati                                                                                                                                                        | RS12EET0001A0 |
| 2  | Elenco Elaborati                                                                                                                                                        | RS12EET0001S0 |
| 3  | Elenco Elaborati                                                                                                                                                        | RS12EET0001S1 |
| 4  | Istanza                                                                                                                                                                 | RS12IST0001A0 |
| 5  | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' ai sensi dell'Articolo 9, Comma 2 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 (Articoli 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) | RS12IST0002A0 |
| 6  | PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO DI PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DEL D.P.R. 120/2017 - RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO ESECUTIVO CON ALLEGATI                     | RS12ADD0001A0 |
| 7  | ALLEGATO 2 AL PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO DI PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DEL D.P.R. 120/2017 - RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO DEFINITIVO                   | RS12ADD0002A0 |
| 8  | Insieme degli shapefile                                                                                                                                                 | RS12GIS0001A0 |
| 9  | Istanza trasmissione pagamento oneri istruttori                                                                                                                         | RS12IST0002I0 |
| 10 | Ricevuta pagamento Oneri                                                                                                                                                | RS12ROI0001I0 |
| 11 | Istanza trasmissione integrazione parere reso ai sensi dell'Allegato 4 D.P.R. 120/2017                                                                                  | RS12IST0002I1 |
| 12 | Richiesta parere ai sensi dell'Allegato 4 D.P.R. 120/2017                                                                                                               | RS12ADD0001I1 |
| 13 | Nota trasmissione parere tecnico reso ai sensi dell'Allegato 4 D.P.R. 120/2017                                                                                          | RS12ADD0002I1 |
| 14 | Parere tecnico reso ai sensi dell'Allegato 4 D.P.R. 120/2017                                                                                                            | RS12ADD0003I1 |

**CONSIDERATO** che il progetto cui si riferisce il Piano di Gestione delle terre e rocce da scavo riguarda la “Chiusura Anello Ferroviario di Palermo Tratta Politeama-Notarbartolo II^ Fase”;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT) relativo al progetto in questione, è stato esaminato dalla Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente e il giudizio di compatibilità ambientale - ivi compreso l'esito positivo della verifica del medesimo PUT - è confluito nel provvedimento di VIA D.A. n. 318/GAB del 30/10/2022. Più in dettaglio, relativamente al PUT, il Provvedimento n.168/Gab del 18/05/2023 richiede l'ottemperanza della Condizione Ambientale n. 10 riferita al PUT di cui al Parere della Commissione Regione Sicilia D.A. n.318/GAB;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT) depositato dal

Proponente al fine della procedura ai sensi dell'art. 15 del DPR 120/2017 e comunicazione di cui all'art. 17, comma 1 del DPR 120/2017, contiene gli approfondimenti richiesti dalle prescrizioni della Condizione Ambientale n.10 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, in riferimento alla gestione delle terre come sottoprodotto, già ottemperate con parere CTS n. 818/2025 del 28/11/2025;

**CONSIDERATO** che il Proponente, **in fase di esecuzione dei lavori** ha riscontrato la necessità di introdurre alcuni elementi riconducibili alle condizioni di modifica sostanziale definite dall'art. 15 del D.P.R. 120/2017 del PUT di PD, ed in particolare:

- destinazione delle terre e rocce da scavo ad un sito di destinazione o ad un utilizzo diversi da quelli indicati nel piano di utilizzo (comma 2, lettera b);

**CONSIDERATO** che l'art. 15 "Aggiornamento del piano di utilizzo" del DPR 120/2017 al comma 1 prevede che *"In caso di modifica sostanziale dei requisiti di cui all'articolo 4, indicati nel piano di utilizzo, il proponente o l'esecutore aggiorna il piano di utilizzo e lo trasmette in via telematica ai soggetti di cui all'art. 9, comma 1, corredato da idonea documentazione, anche di natura tecnica, recante le motivazioni a sostegno delle modifiche apportate. [omissis]"*;

**CONSIDERATO** che il Proponente, nell'elaborato tecnico denominato Piano di Utilizzo dei materiali di scavo progetto esecutivo ai sensi del D.P.R. n. 120/27 con codice RSAH20E52RGT0000001A, redatto secondo le indicazioni del precedente decreto, ha riportato **le motivazioni a sostegno delle modifiche apportate al PUT** relativo alle Opere della tratta ferroviaria in oggetto (Allegato 1) allegando al piano la relativa documentazione di riferimento connessa alla necessità di elaborazione dell'Aggiornamento del PUT;

**CONSIDERATO** che la gestione dei materiali da scavo in qualità di sottoprodotti risponde ai principi generali di maggior tutela dell'interesse ambientale a favorire il riutilizzo piuttosto che lo smaltimento e dell'interesse pubblico ad evitare, per quanto possibile, l'incremento dei costi di realizzazione delle opere;

**CONSIDERATO** che il Proponente, nell'aggiornamento della relazione del PUT afferma che: *[...] con riferimento alla tratta Politeama - Notarbartolo, gli approfondimenti progettuali di dettaglio e l'esigenza di non compromettere l'avanzamento dei lavori hanno comportato la necessità di introdurre alcuni elementi riconducibili alle condizioni di modifica sostanziale definite dall'art. 15 del D.P.R. 120/2017 del PUT di PE ovvero:*

- *aumento del volume in banco in misura superiore al 20% delle terre e rocce da scavo oggetto del piano di utilizzo; ai fini dell'aggiornamento del PUT tale modifica non è stata prodotta;*
- *la destinazione delle terre e rocce da scavo ad un sito di destinazione o ad un utilizzo diversi da quelli indicati nel piano di utilizzo; ai fini dell'aggiornamento del PUT tale modifica è stata prodotta nei seguenti paragrafi ed elaborati:*
  - o *Paragrafo 9.3 "Utilizzo finale esterno al progetto" nel quale sono descritti i siti di deposito finale introdotti e che sono stati modificati dalla Variante in oggetto;*
- *La destinazione delle terre e rocce da scavo ad un sito di deposito intermedio diverso da quello indicato nel piano di utilizzo; ai fini dell'aggiornamento del PUT tale modifica non è stata prodotta;*

**CONSIDERATO** che il Proponente, nell'aggiornamento della relazione del PUT afferma che: *[...] in riferimento alla documentazione tecnica sopra elencata, relativamente ai siti di deposito intermedio ed ai siti di destinazione finale, all'interno della Relazione Generale è stata inoltre indicata la conferma dei siti*



*precedentemente individuati nel PUT di PD approvato nell'ambito della VIA [...]"*

**CONSIDERATO** che il Proponente, nell'aggiornamento della relazione del PUT afferma che: [...] *per quanto non esplicitamente riportato nella presente nota di Aggiornamento del PUT conferma la sussistenza dei requisiti di sottoprodotto nonché gli elementi tecnico-progettuali già descritti nel PUT di PD e non introduce variazioni ne affinamenti progettuali* relativamente a:

- La modifica delle tecnologie di scavo; ai fini dell'Aggiornamento del PUT tale modifica non è stata prodotta;
- Siti di produzione dei materiali da scavo;
- Trattamenti di normale pratica industriale;

**CONSIDERATO** che il Proponente nell'aggiornamento del PUT, afferma che: [...] *i materiali di risulta in esubero, non riutilizzati nell'ambito dell'appalto (103.393 mc in banco), verranno gestiti come sottoprodotti ai sensi del D.P.R. 120/2017 e trasportati dai siti di produzione ai siti di deposito intermedio delle terre e, infine, ai siti di destinazione finale individuati e di seguito riportati, previa esecuzione delle analisi previste in corso d'opera per la verifica di compatibilità tra le terre e rocce da scavo prodotte e la destinazione d'uso futura degli stessi [...]*:

*Siti confermati già individuati nel PUT di PD approvato*

| Ditta/denominazione cava                             | Comune (PR)  | Disponibilità (m <sup>3</sup> ) | Distanza stradale (km) |
|------------------------------------------------------|--------------|---------------------------------|------------------------|
| Cava Bordonaro S.r.l. – Cava Borsellino              | Palermo (PA) | 130.000                         | 15                     |
| Siciliana Lambertini Edilsistemi S.r.l. - Cava Cerda | Sciara (PA)  | 250.000                         | 50                     |

*Siti di destinazione precedentemente inclusi nei PUT già approvati dal MASE per altre tratte ferroviarie già in possesso delle autorizzazioni degli interventi di recupero finale:*

| Ditta/denominazione cava        | Comune (PR)  | Disponibilità (m <sup>3</sup> ) | Distanza stradale (km) |
|---------------------------------|--------------|---------------------------------|------------------------|
| Giovanni Buscemi – Cava Billemi | Palermo (PA) | 400.000                         | ca 15                  |

*Individuazione di un ulteriore sito segnalato da Amministrazioni pubbliche e di forte interesse strategico per il territorio con progetto di recupero autorizzato:*

| Ditta/denominazione cava                                                   | Comune<br>(PR)         | Disponibilità<br>(m <sup>3</sup> ) | Distanza stradale<br>(km) |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------------|---------------------------|
| Società Agricola eredi Emilio<br>Avellone – area in località<br>Savochetta | Lercara Friddi<br>(PA) | 80.000                             | ca 50                     |

**CONSIDERATO** che i materiali di scavo destinati ad essere utilizzati nei siti di conferimento individuati saranno temporaneamente allocati presso i siti di deposito intermedio per una durata massima pari a quella del Piano di Utilizzo;

**VALUTATO** il contenuto delle schede tecniche di ogni sito, riportate negli allegati 9 e 10 dell'Aggiornamento del PUT;

**VALUTATO** che l'attività di conferimento dei materiali potrà essere effettuata previa comunicazione da parte del Proponente all'Autorità Competente, di quali, tra i siti individuati nelle precedenti tabelle, verranno effettivamente utilizzati per il recapito delle TRS, alla quale saranno allegati gli elementi previsti dal DPR 120/2017 inerenti alle attività di recupero/riqualifica degli interventi di utilizzo finale;

**VALUTATO** che per i suddetti siti di destinazione delle TRS finali individuati, prima del loro utilizzo dovranno essere eseguite le analisi previste in corso d'opera per la verifica della compatibilità tra le terre e rocce da scavo prodotte e la destinazione d'uso futura degli stessi, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Colonna A e B, della Tabella 1, Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente ha prodotto la **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** ai sensi dell'Articolo 9, Comma 2 del D.P.R. n. 120 del 13 Giugno 2017 (Articoli 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), nella quale in merito al PUT oggetto della presente Procedura **DICHIARA: anche tenuto conto di quanto previsto dall'allegato 3 del D.P.R. 13 giugno 2017 n.120, la sussistenza dei requisiti di cui all'Articolo 4 del predetto D.P.R. 120/2017;**

**CONSIDERATO e VALUTATO** che le terre e rocce da scavo previste nel PUT saranno gestite come sottoprodotti, ai sensi del DPR 120/2017;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'Esecutore che attuerà il Piano di Utilizzo sarà il soggetto (o più soggetti) incaricati dal Proponente, a seguito dei Contratti Applicativi discendenti dall'Accordo Quadro;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che le terre e rocce da scavo sono state prodotte dai lavori relativi alla "chiusura anello ferroviario di Palermo tratta Politeama – Notarbartolo;

**CONSIDERATO E VALUTATO** che il precedente Piano di Gestione delle Terre e rocce da scavo, redatto ai sensi dell'ex art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e approvato con i seguenti provvedimenti:

- Parere CTS n. 387/2022 del 24/11/2022 aggiornato nella seduta del 16/12/2022, con il quale è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale del Progetto "Chiusura anello ferroviario di Palermo II^ Fase, Tratta Politeama – Notarbartolo", indicando n. 12 condizioni ambientali e prescrizioni;
- D.A. n. 318/GAB del 30/12/2022 emanato dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con il quale, sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul suddetto progetto proposto dalla

Società RFI Rete Ferroviaria Italiana Spa - Codice Progetto PA\_54\_VIAR18 – Codice Procedura 1285, è stato espresso parere positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) a condizione che si mettano in atto le misure di mitigazione previste nello SIA e che il proponente ottemperi a n. 12 condizioni ambientali e prescrizioni;

- Parere CTS n. 818/2025 del 28/11/2025, con il quale è stato espresso parere in merito alle Condizioni Ambientali relative alla “Fase di progettazione esecutiva”, contenute nel Parere CTS n.387/2022 reso nella seduta del 24 novembre 2022, con correzione errore materiale effettuata nella seduta del 16 dicembre 2022 allegato al D.A. n. 318/GAB del 30/12/2022 (VIA) e al D.A. n. 168/GAB del 18/05/2023 (PAUR), relativamente al progetto: “Chiusura anello ferroviario di Palermo II^ Fase, Tratta Politeama – Notarbartolo”;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che le terre e rocce da scavo sono idonee ad essere utilizzate direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalle operazioni di normale pratica industriale;

**VISTO** il Parere tecnico reso ai sensi dell’Allegato 4 al D.P.R. 120/2017 relativamente alla gestione come sottoprodotti, ai sensi dell’art. 184-bis del DLgs 152/2006, di terre e rocce da scavo derivate da scavo meccanizzato con uso di additivi. Progetto Esecutivo “Chiusura Anello ferroviario di Palermo – Tratta Politeama Notarbartolo - II Fase”, rilasciato dall’ISPRA avente prot. n. AOO-ISS – 18/11/2025 – 0047544 Class: DAS 01.00;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, sulla base delle indagini di caratterizzazione ambientale eseguite, il materiale da scavo soddisfa i requisiti di qualità ambientale secondo l’Allegato 4 del DPR 120/2017;

**VALUTATO** che nel corso di attuazione del suddetto Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo (PUT), il Proponente, dovrà rispettare tutte le disposizioni riportate nel manuale "*Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo*", approvato con la Delibera ISPRA n. 52/2019 del 09/05/2019;

**VALUTATO** che nel corso dei lavori dovranno essere attuate le previste misure di mitigazione in fase di cantiere relative al contenimento di polveri e di rumore;

**VALUTATO** che, complessivamente il piano di gestione delle terre, i prelievi e le analisi eseguite sono conformi ai dettati del DPR 120/2017;

**VALUTATO** che il PUT presentato riporta, secondo le prescrizioni del DPR 120/2017, numero e punti di prelievo, profondità degli stessi, numero di campioni, set analitico e risultati delle analisi, siti di stoccaggio temporaneo e definitivo;

**VALUTATO** che, in merito alle modalità e volumetrie previste da riutilizzare in sito, in accordo alla Circolare MATTM (oggi MASE) Prot. 15786 10-11-2017 “*Disciplina delle matrici materiali di riporto – chiarimenti interpretativi*” ai fini del riutilizzo in situ di materiali di riporto, ai sensi dell’art. 24 del DPR 120/2017, dovrà essere verificata la conformità ai test di cessione di cui al DM 5 febbraio 1998, allo scopo di escludere rischi di contaminazione delle acque sotterranee;

**VALUTATO** che le descrizioni e gli elaborati Piano di Utilizzo delle Terre prodotte sono conformi a quanto previsto dall’Allegato 5 del DPR 120/2017;**CONSIDERATO e VALUTATO** che l’art. 48 della L.n. 41/2023 di conversione del D.L. n. 13/2023 (PNRR 3) ha introdotto importanti semplificazioni anche nella gestione delle terre e delle rocce da scavo, finalizzate a ridurre la complessità delle procedure, garantendo

così il rispetto dei tempi necessari per la realizzazione di impianti e infrastrutture fondamentali e per agevolazione il riuso delle terre e rocce da scavo, contribuendo così all'economia circolare;

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

### **ESPRIME**

**Parere favorevole** al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT) di progetto esecutivo ai sensi dell'art. 15 del DPR 120/2017 e comunicazione di cui all'art. 17, comma 1 del DPR 120/2017, precedentemente approvato con D.A. n. 318/GAB del 30/12/2022 (VIA) e con D.A. n. 168/GAB del 18/05/2023 (PAUR), relativo al Progetto “*Chiusura Anello Ferroviario di Palermo Tratta Politeama-Notarbartolo II^ Fase*”. *Per il sito di destino finale in regime di sottoprodotto, l'attività di conferimento dei materiali potrà essere effettuata previa comunicazione da parte del Proponente all'Autorità Competente, alla quale saranno allegati i riferimenti specifici dell'autorizzazione inerente alle attività di recupero/riqualifica degli interventi di utilizzo finale.*